



COMUNE DI MARINEO

In merito all'ordinanza Sindacale n. 27 del 07/11/2016.

La stessa è consequenziale alle numerose segnalazioni pervenute dagli utenti del Parco Giochi di p.zza *Garfield - Lodi*, nonché di numerosi cittadini che lamentano schiamazzi anche durante le funzioni religiose (funerali, matrimoni ecc.), ed ha il fine di evidenziare, invero, un divieto già previsto dalla normativa nazionale. Lo stesso codice penale e della strada disciplina la fattispecie.

Pur tuttavia, anche a seguito della pubblicizzazione della stessa, pare siano emersi elementi che meritano alcuni chiarimenti.

In particolare, con l'ordinanza n. 27 del 7.11.2016, adottata in via temporanea per la sola durata di giorni 90, ed a seguito di altra di analogo tenore risalente all'anno scorso (n. 19 del 12.11.2015) si intendeva non certo introdurre il divieto del gioco del calcio, ma solo quello improprio, da parte di soggetti diversi dai bambini ed al solo fine di garantire l'incolumità pubblica dei piccoli utenti del parco giochi (0-10 anni), e dei fruitori della Chiesa e delle due piazze predette. L'ordinanza, infatti, fa riferimento a "schiamazzi" e non certo alle legittime manifestazioni di gioia ed esuberanza, tipiche del sano divertimento.

Sul punto, al fine di sgombrare il campo da strumentalizzazioni di parte, pare doveroso evidenziare come la presente Amministrazione ha, sin dall'inizio del mandato, portato avanti politiche rivolte anche ai più piccoli, realizzando il completamento del parco giochi alla Villa Comunale, la nuova realizzazione del parco giochi proprio in p.zza *Garfield-Lodi* nonché quello all'interno della scuola dell'infanzia "Gorgaccio" ed, in ultimo, quello installato nell'area del boschetto comunale nel quale è in corso il completamento della pavimentazione.

A tutti questi lavori bisogna aggiungere la continua manutenzione di detti impianti, perennemente bisognosi di manutenzione, a causa dell'intervento non certo dei piccoli utenti accompagnati dai genitori e per i quali fatti non si è avuto eco di pari indignazione e mobilitazione.

Comunque, al fine di meglio chiarire la portata dell'intervento, ed anche alla luce dei colloqui intercorsi con una rappresentanza dei genitori, si è provveduto a emettere una nuova ordinanza che esplicita meglio l'uso del pallone. (n. 28 del 11.11.2016, pubblicata anche sul sito internet del Comune ed in vigore dalla data odierna).

Ribadendo ancora una volta come, sia nell'ordinanza n. 27 che in quella successiva, comunque, **NON E' MAI STATO VIETATO IL GIOCO ED NON SI E' MAI FATTO CENNO AI BAMBINI**, ma anzi l'ordinanza intendeva prioritariamente tutelare il diritto al Gioco dei più piccoli, spiace avere constatato che qualcuno abbia voluto strumentalizzare questa situazione esclusivamente per fini politici con interventi non obiettivi, mentre merita condivisione, non solo nel contenuto, ma anche nelle forme, l'intervento di coloro che, in via collaborativa, hanno contribuito alla chiarificazione della questione.

Il Sindaco e l'Amministrazione tutta resta disponibile, in qualsiasi momento, ad accogliere ulteriori suggerimenti migliorativi.

Marineo, li 12.11.2016

IL SINDACO
Barbaccia